

Altre indagini su un inquisito per i telefoni spia

Agenzia a Padova «investigava» per golpisti e SID?

Alessandro Micheli l'ex agente del controspionaggio, nel corso dell'inchiesta del pretore Infelisi fuggì in Svizzera con la famiglia - In settimana saranno interrogati Henke, Vicari e Parlato

Improvvisamente torna alla ribalta un nome che sembra dimenticato negli archivi giudiziari e dei giornali. Si torna a parlare, ma questa volta non solo per le telespie di Alessandro Micheli ex agente del SID scomparso a tempo debito mentre infuriava l'inchiesta sulle intercettazioni telefoniche...

Dopo il caso d'Angerio

Confermata la matrice mafiosa dei numerosi sequestri di persona

Identificato uno dei mancati rapitori del principe milanese - Si tratta di un mafioso del «clan» Gerlando Alberti

L'identificazione di uno dei mancati rapitori del principe Luigi D'Angerio - riuscito a sfuggire alla banda che lo aveva sequestrato mentre faceva ritorno a casa, in seguito a un incidente d'auto - conferma che gli autori dei numerosi sequestri di persona avvenuti nel nord Italia in questi ultimi mesi, hanno la medesima matrice mafiosa di quelli di Toriello e di Rosi di Montelera.

Tre banditi a Gioia Tauro

Sparano dopo la rapina ferendo automobilista

L'episodio è avvenuto a Valle Amena - L'auto dei rapinatori si è scontrata ed è rimasta bloccata

Grave episodio di violenza questa mattina in vicinanza di Gioia Tauro: tre banditi, dopo una rapina, sparano e feriscono un automobilista casualmente sulla loro strada. L'uomo, trasportato all'ospedale, è stato fortunatamente dichiarato fuori pericolo.

Con tutto l'equipaggio

Nave greca scompare dal porto di Ravenna

Il clamoroso «furto» scoperto dal capitano - Sarebbe già in acque internazionali - Complessa vicenda

Una nave di circa 2.000 tonnellate di stazza netta, e che la trafugata questa notte dal porto di Ravenna. La nave, battente bandiera greca, era ormeggiata nei pressi della capitaneria di porto essendo stata presa sotto sequestro cautelativo dal tribunale di Ravenna il 21 novembre scorso su richiesta della società per azioni «Celestre e Co.» di Milano che aveva commissionato alla compagnia armatoriale della nave un trasporto di lamiera di ferro...

Il giovane suicida nella cella d'isolamento del carcere di Modena

Prima di uccidersi aveva confessato di aver partecipato alla sparatoria

Aveva però raccontato di non aver sparato sul carabinieri: la sua arma si era inceppata - Identificata la ragazza vista in compagnia dei rapinatori - E' scomparsa da casa e dal luogo di lavoro dal giorno del delitto - Si cercano i tre ancora latitanti - Volantini provocatori qualificano gli arrestati «prigionieri di guerra»

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 9

Si è ucciso impiccandosi alle sbarre della cella d'isolamento uno dei maggiori indiziati nel caso del delitto di Andrea Lombardini che giovedì scorso ad Argelato, fu falcato da una raffica di mitra. Una tragedia nella tragedia, rende ancora più sconvolgente il sanguinoso, balordo tentativo di rapinare le buste paga dei dipendenti dello zuccherificio di Malacopa...

PRATO, 9

Un vero e proprio deposito - Perquisizioni e sequestro di documenti militari - Una foto della casa di Feltrinelli

Dal nostro inviato

Gli arresti effettuati a Prato e in un paesino dell'Appennino toscano-emiliano per detenzione di armi, ha riportato gli uomini dell'antiterrorismo lungo una pista, fatta di armi ed esplosivi, che sembra avere il suo epicentro proprio sui monti al confine fra la Toscana e l'Emilia.

Dal nostro corrispondente

Una parte dell'istruttoria condotta nella capitale sta diventando semplicemente una inchiesta bis sulla «Rosa dei Venti». Da alcune settimane si sta creando una situazione a dir poco paradossale ma che risponde evidentemente ad esigenze precise nel quadro della gestione delle inchieste sulle trame.

Dalla nostra redazione

PRATO, 9

Un vero e proprio deposito - Perquisizioni e sequestro di documenti militari - Una foto della casa di Feltrinelli

Dal nostro inviato

Gli arresti effettuati a Prato e in un paesino dell'Appennino toscano-emiliano per detenzione di armi, ha riportato gli uomini dell'antiterrorismo lungo una pista, fatta di armi ed esplosivi, che sembra avere il suo epicentro proprio sui monti al confine fra la Toscana e l'Emilia.

Dal nostro corrispondente

Una parte dell'istruttoria condotta nella capitale sta diventando semplicemente una inchiesta bis sulla «Rosa dei Venti». Da alcune settimane si sta creando una situazione a dir poco paradossale ma che risponde evidentemente ad esigenze precise nel quadro della gestione delle inchieste sulle trame.



Paolo Vegetti: Bruno Valli quando venne arrestato il 6 dicembre dopo l'assassinio del brigadiere Lombardini

Amarezza e stupore

a Rodero di Como

Tornava sempre più di rado nel «paese dei frontaleri»

I legami con i gruppuscoli delle grandi città - Il lavoro saltuario, l'emarginazione

Dal nostro corrispondente

Siamo tornati a Rodero, il paese di Bruno Valli, una piccola frazione di circa mille abitanti nel comune di Val Morea, a circa 24 chilometri da Como. La notizia trasmessa dal giornale radio delle 12 sul suicidio del Valli è già sulla bocca di tutti: con amarezza e con stupore. Il paese rispondeva col silenzio alle cento domande che corrono su Bruno Valli, non è stato facile parlare coi paesani; sapere di più sulla vita del giovane suicida.

Detenevano un ingente quantitativo di armi ed esplosivo

Interrogati anche per l'Italicus i due fascisti arrestati a Prato

Un vero e proprio deposito - Perquisizioni e sequestro di documenti militari - Una foto della casa di Feltrinelli

Fra le carte sequestrate vi erano numerose fotografie della villa dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, trovato ucciso come è noto, ai piedi di un traliccio dell'alta tensione a Segrate, opuscoli in dotazione ai reparti del Genio Pioniere, che parlano di esplosivo di mine e campi minati. Proprio in relazione alla scoperta di questi documenti, il Manetti secondo alcune indiscrezioni è stato interrogato anche sulla strage dell'Italicus avvenuta il 4 agosto scorso, che costò la vita a dodici persone. Come mai il Manetti era in possesso di quei documenti militari? E' in pieno svolgimento e gli investigatori hanno la bocca chiusa. Oltre al Rusch e al Manetti sono state arrestate altre cinque persone.

Giochi di società

Situazione paradossale A Roma inchiesta doppietta sulla «Rosa nera» Valanga di avvisi di reato agli inquisiti da Tamburino

Una indagine dei periti

Benzina «gonfia»: quale l'entità dell'imbroglio?

Il carburante messo in vendita «calava» di peso

Nell'ambito della inchiesta giudiziaria sulla «benzina gonfiata» che ha determinato l'invio da parte del magistrato inquirente di 45 avvisi di reato ad altrettanti responsabili delle maggiori raffinerie italiane è stata predisposta nei giorni scorsi la nomina dei tecnici che svolgeranno le perizie sui campioni di benzina prelevati dalla guardia di Finanza. Il direttore procuratore della Repubblica di Roma, dottor Lucio Del Vecchio, ha infatti convocato le parti nell'aula n. 148 del tribunale: presenti uno stuolo di avvocati difensori e di parte civile, il dottor Del Vecchio ha proceduto alla nomina dei periti. Essi sono: prof. Giorgio Roberti, incaricato di tecnologia del petrolio e petrolchimica presso il Politecnico dell'Università di Roma; ing. Alfredo Saraceni, ispettore generale della direzione generale Motorizzazione civile presso il ministero dei Trasporti; prof. Ennio Pasquetti, direttore reggente dei laboratori chimici delle Dogane e delle imposte indirette, dott. Pasquale Robertucci, dirigente superiore dei laboratori chimici delle Dogane e delle imposte dirette. I periti dovranno stabilire nel termine di 60 giorni se

Paolo Gambescia

Novi fascisti condannati a Trieste

Michele Sartori

Michele Sartori

Michele Sartori

Michele Sartori